



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto Tecnico Statale Settore Tecnologico
"EUGENIO BARSANTI"

Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -
Cod. Fisc. 80104010634 - Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Percorso II livello: NATF04050C

E-mail: NATF040003@istruzione.it - PEC: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.gov.it



Prot. 1615 del 04/04/2019

COD. PROG.: 10.6.6 B-FSE PON- CA-2017-82 "Percorsi di alternanza scuola-lavoro transnazionali"

CIG: ZB427EE84F

CUP: D49H18000160001

OGGETTO: DETERMINA PER L'INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'INDIVIDUAZIONE, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RdO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), DI UN'AGENZIA/TOUR OPERATOR CUI ASSEGNARE L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALL'ESTERO DEL PROGETTO PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 – FONDO SOCIALE EUROPEO, CODICE AUTORIZZAZIONE 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-82, CON AGGIUDICAZIONE MEDIANTE CRITERIO DEL MINOR PREZZO AI SENSI DELL'ARTICOLO 95, COMMA 4 DEL D. LGS. 50/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento dell'Unione Europea n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'avviso pubblico prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 emanato dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale" – Azione 10.6.6 "Stage/tirocini, percorsi di alternanza e azioni laboratoriali" – Sotto-Azione 10.6.6B "Percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero";

VISTA la delibera n°37 del Collegio Docenti del 19/05/2017 di approvazione del Piano Integrato PON FSE 2014-2020 di cui all'avviso pubblico MIUR prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017;

VISTA la delibera n°64 del Consiglio d'Istituto del 03/05/2017 di approvazione del Piano Integrato PON FSE 2014-2020 di cui all'avviso pubblico MIUR prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGEFID/38407 del 29/12/2017 di formale autorizzazione del progetto presentato da questa Istituzione Scolastica, con codice identificativo 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-82;

- VISTO** il Decreto di Assunzione in Bilancio per l'E.F. 2018 prot. 1149 del 22/03/2018 del progetto autorizzato;
- VISTE** le «linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria» e Allegati, emanate con nota AODGEFID/1588 del 13/01/2016 e gli aggiornamenti, prot. n. AODGEFID/31732 del 25/07/2017, alle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2019 approvato dal consiglio d'Istituto con delibera n. 43 del 26/02/2019;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il Regolamento per l'attività negoziale approvato dal Consiglio d'Istituto del 29/10/2018;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai servizi necessari all'implementazione del progetto PON FSE codice 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-82, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico prot. 1615 del 04/04/2019, trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26

ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Prof. Mario Rosario Ponsiglione, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura dei beni e servizi necessari alla realizzazione del progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo Sociale Europeo, codice autorizzazione 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-82;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 36.779,00 (trentaseimilasettecentosettantanove);

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 3 operatori, individuati da apposito elenco fornitori, tra quelli presenti sul Mepa per la relativa categoria merceologica richiesta;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera b del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto le condizioni dei servizi richiesti sono definite dal mercato e, pertanto, l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ARTICOLO 1

È indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento della fornitura dei servizi per la realizzazione del progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo, codice autorizzazione 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-82.

ARTICOLO 2

È posto a base di procedura l'importo massimo di € 36.779,00 (trentaseimilasettecentosettantanove, per l'acquisizione dei seguenti servizi da erogarsi nel mese di giugno 2019 ad un gruppo di 15 studenti (età minima 16 anni) e 2 docenti accompagnatori:

- volo andata e ritorno Napoli(oppure Roma)/ Berlino;
- trasferimenti da e per Aeroporto-Residence/Ostello/Hotel andata e ritorno;
- trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione del giorno di partenza (prima colazione e cena in Hotel, pranzo con il cestino da viaggio);
- sistemazione docenti accompagnatori in camera singola;
- n°120 ore di formazione, orientamento e osservazione di attività lavorative in Aziende di produzione e servizi a Berlino (attività da svolgersi anche attraverso visite Aziendali sotto la supervisione di un tutor Aziendale appositamente dedicato);
- assicurazioni RC, spese mediche, bagaglio.

Le spese per tali servizi saranno così suddivise:

FORMAZIONE	
Tutor aggiuntivo 120h per 30,00 €	3.600,00 €
SERVIZI	
Spese di viaggio	4.675,00 €
Diaria allievi	23.940,00 €
Diaria accompagnatori	4.564,00 €
TOTALE	36.779,00 €

ARTICOLO 3

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati da apposito elenco fornitori, tra quelli presenti sul Mepa ed abilitati per il Bando "SERVIZI", categoria "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE VIAGGI. Tale indagine di mercato sarà condotta in accordo alle modalità descritte al paragrafo 4 delle Linee Guida n°4 ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

ARTICOLO 4

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del Minor Prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

ARTICOLO 5

Il Prof. Mario Rosario Ponsiglione, Dirigente Scolastico, è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

ARTICOLO 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <http://www.itibarsanti.gov.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Mario Rosario Ponsiglione
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93